

LA BATTAGLIA DI MONTICCHIELLO

i Macchiati

corso di teatro per i bambini del Teatro Povero di
Monticchiello

Teatro Povero di Monticchiello
www.teatropovero.it

Macchiati
www.macchiati.it

SCENA1. PARTIGIANI ATTORNO AL FUOCO - GRANDI

Un gruppo di partigiani (Dinamite, Arsenico, Fulmine e Terremoto) sono seduti in semicerchio attorno al fuoco. Ridono e scherzano. Entra il comandante Scipione

1: SCIPIONE

Bene ragazzi. Ora basta parlare di ragazze, andate a riposare. Sono giornate calde queste e bisogna tenersi in forma

(rivolgendosi a
Spaccamontagne)

Hai stabilito i turni di guardia?

2: TERREMOTO

Tutto a posto, secondo gli ordini

3: SCIPIONE

Bene, buon riposo, ragazzi!

4: SPACCAMONTAGNE

Sogni d'oro bambini!

I partigiani che erano al fuoco escono salutando. Scipione, Fulmine e Spaccamontagne si siedono al fuoco.

5: SCIPIONE

Credo proprio che questa "ora di nessuno" non durerà a lungo. Forse stiamo tirando troppo la corda con i fascisti.

6: SPACCAMONTAGNE

Altroché, sono 20 giorni che stiamo occupando Monticchiello.

7: FULMINE

Vorranno prendersi una rivincita. Ieri a Siena le truppe erano in allarme, me l'hanno comunicato due ore fa. Il prefetto era infuriato.

8: SCIPIONE

Bisogna stare attenti a quello, non ha paura della morte degli altri. Che ore sono?

9: SOLE

Le quattro; fra un'ora e mezzo sarà l'alba. Un'altra! Prima, le vedevo solo quand'ero sotto gli esami, a Firenze. Era uno spettacolo vedersi illuminare Santa Maria del Fiore! Ma anche qui è bellissimo; le torri di Monticchiello, l'Amiata, la val

d'Orcia, i primi rumori della campagna!

Entra Dinamite

10: SPACCAMONTAGNE

Lasciatelo dire, tu sei troppo romantico.

11: DINAMITE

Scipione... Io mi vergogno di ciò che ho da dirti

12: SCIPIONE

Parla, parla

13: DINAMITE

Vorrei il permesso di una notte.

14: SCIPIONE

Per cosa?

15: DINAMITE

Per due motivi. Sai che qui sono vicino a casa mia: vorrei vedere mio fratello che è tornato dal fronte, convincerlo a venire con noi e... Farmi strappare due denti che mi fanno impazzire.

16: SCIPIONE

Per questo puoi andare al podere Badoglio, ci sono due infermieri...

17: RICCARDO - DINAMITE

Se posso comandante... La mia mamma è brava in questo, li toglie a tutti i contadini della zona. Concedimi un permesso, tornerò domani sera più in gamba di prima.

18: SCIPIONE

D'accordo ma stai attento a non farti prendere.. E porta del tabacco.

(Dinamite esce)

Vedete... è un ragazzino. Non ha paura dei tedeschi ma non sopportano il mal di denti e pensa che solo sua madre può levargli il dolore.

SCENA2. STAFFETTE - GRANDI

CAMILLA, ONDINA, LUCCIOLA, LIBELLULA, VESPA

Le ragazze si trovano sedute insieme, in una scena speculare a quella dei partigiani

19: CAMILLA

Io sono preoccupata. Avete vi sto quanto movimento oggi? Saranno almeno cinquecento

20: ONDINA

E cosa ti aspettavi, non possono permettere che Monticchiello sia liberata per tutti questi giorni

21: LUCCIOLA

Dobbiamo avvisarli

22: VESPA

Uscire adesso? Non pensi che sia pericoloso?

23: LUCCIOLA

Da quando il Duce ha chiamato l'Italia alle armi tutto è diventato pericoloso. Me lo ricordo ancora, eravamo a casa dello zio ad ascoltare la radio, io e mio fratello ci passavamo le ore

MUSICA - MILLE LIRE AL MESE

Lucciola si avvicina alla radio; entra Matteo e si siede dall'altro lato dell'apparecchio. Ascoltando la musica ballano. Ad un certo punto le trasmissioni vengono interrotte dalla dichiarazione di guerra del Duce.

AUDIO MUSSOLINI

Con le urla della folla Matteo saluta la sorella ed esce.

24: VIOLA - LUCCIOLA

Quando è partito temevo che non l'avrei rivisto. E invece è tornato

25: CAMILLA

E poi è partito un'altra volta e ancora una volta è stata la radio a farlo partire.

Camilla accende la radio e si sente la dichiarazione di armistizio

AUDIO BADOGLIO

26: CAMILLA

Ma quando finirà? Non cambia mai niente

LIBELLULA

- 27:** E invece qualcosa è cambiato. Anzi, è cambiato tutto
- 28: CAMILLA**
Ah sì?
- 29: LIBELLULA**
Siamo cambiate noi. Adesso siamo partite anche noi per la guerra, una guerra che non finirà con un armistizio. Questa volta dobbiamo vincere.
- 30: ELENA - ONDINA**
Hai ragione, tutte noi siamo cambiate. Ora siamo Camilla, Libellula, Lucciola, Vespa e Ondina. Ora siamo combattenti. Dobbiamo essere astute, e prenderci tanti rischi. Oggi è arrivato il nostro momento.
- 31: VESPA**
Hai ragione. Dobbiamo andare ad avvisarli. Parto subito per Monticchiello, prima che sia troppo tardi.
- 32: ELENA - ONDINA**
Vengo con te
- 33: LUCCIOLA**
No, tu devi stare qui a tenere i bambini con Camilla. Questa notte sono tutti molto impegnati se ci hanno chiesto di accudirli. Se sparissimo tutte, in paese si farebbero troppe domande. Andremo io, Vespa e Libellula
- 34: LIBELLULA**
Sì, io vengo.
- 35: ONDINA**
Tu vuoi andare per vedere il tuo fidanzato
- 36: LIBELLULA**
Certo, voglio vedere Arsenico. Mi piace chiamarlo con il suo nome di battaglia. Ma non vado per questo. Ciò che facciamo è molto più importante di noi e dei nostri amori. Porteremo due cassette di munizioni. A turno una riposerà le braccia. Dobbiamo andare stanotte

- 37: ONDINA**
No. Niente armi e niente notte. Se vi fermano di giorno potete inventare una storia, siamo diventate brave, ma di notte, con le armi, sarebbe una condanna.
- 38: VESPA**
Già, ma le armi qui a Pienza non serviranno a niente. Dobbiamo rischiare e voi dovete tenere i bambini, copriteci le spalle, nessuno dovrà sospettare. Partiremo questa notte.
- 39: CAMILLA**
Buona fortuna ragazze.

Le ragazze si abbracciano, poi Libellula, Lucciola e Vespa escono. Ondina e Camilla si guardano per qualche momento, poi chiamano i bambini.

SCENA3. FIABA DELLA BUONA NOTTE - GRANDI E PICCOLI

In scena Camilla e Ondina si posizionano in centro al palco

- 40: CAMILLA**
Bambini! Forza bambini è ora di andare a dormire!
- 41: ONDINA**
Bambini!
- Da sinistra e da destra entrano i bambini: Ella, Ettore, Giacomo, Ida, Santiago, Isac, Camilla, Lorenzo, Nina, Olivia, Pablo, Riccardo e Sofia.
- 42: ELENA - ONDINA**
Forza bambini è ora di andare a dormire!
- 43: BAMBINI**
Nooo.
- 44: BAMBINO 3**
Ci racconti una storia?
- 45: BAMBINA 4**
Sì, una storia della buona notte!
- 46: BAMBINA 3**
Io senza storia non riesco a dormire...

47: BAMBINO 1
Una sola, per favore!

48: CAMILLA
D'accordo, ma solo una. Dai sedetevi.

I bambini si siedono.

MUSICA

49: CAMILLA
C'era una volta una ragazzina che viveva ai margini di un bosco. Anzi, non era una sola erano tre.

50: BAMBINA 1
E quanti anni avevano?

51: BAMBINO 1
E i capelli erano lunghi?

52: BAMBINO 5
E come si chiamavano?

53: ONDINA
Una domanda alla volta. Dunque si chiamavano... Lucciola, Vespa e Libellula. Lucciola era la più..

54: BAMBINO 6
Io lo so! Lucciola era la più luminosa e sapeva muoversi anche di notte, Vespa era pungente e non aveva paura di niente e libellula...

55: BAMBINO 5
E libellula era la più bellula!

Tutti ridono

56: BAMBINA 4
Non si dice bellula, si dice bella!

57: IDA - P1F
Bella, bellula o bruttola cosa importa? Io voglio sapere come va avanti la storia!

58: ELENA - ONDINA
Hai ragione. Un giorno un loro amico le chiamò e disse: Portare queste due ceste ai

nostri amici che vivono nel bosco e ne hanno bisogno...

59: CAMILLA

Ma state attente perché nel tragitto potreste incontrare i lupi ...

60: BAMBINA 2

I lupi sono cattivi vero? Ma Lucciola Vespa e Libellula sono più furbe e più svelte e non si fanno catturare!

61: BAMBINO 2

E corrono con le ceste veloci e silenziose e non si fermano mai neppure per prendere fiato. Ma dentro le ceste cosa c'è?

62: CAMILLA

Secondo voi?

63: BAMBINO 4

Secondo me una crostata perché gli amici nel bosco hanno fame. Poi un po' di vino che riscalda e dei dolcetti a forma di stella, anzi di cuore e di omini.

64: BAMBINO 2

Ma quali biscotti, ve lo dico io cosa ci mettono: armi e munizioni!

65: ONDINA

E tu come lo sai?

66: BAMBINO 2

Me l'ha detto il mio babbo, che le ragazze portano le armi ai banditi che vogliono male all'Italia. Ma tanto le catturano tutte e dopo vedremo come andrà a finire!

67: ONDINA

Ma questa è soltanto una fiaba... Volete sentire come va a finire?

68: BAMBINI

(tranne Santiago)
Siiiiii!

La musica si alza e la scena passa sul fondo dove le staffette stanno portando a fatica le armi.

SCENA4. INCONTRO NOTTURNO - GRANDI

Arsenico, Spaccamontagne, Terremoto, Sole, Lucciola, Vespa, Libellula

Mentre si trovano in centro al palco le ragazze sentono dei rumori e si nascondono dietro ad alcuni alberi

69: LIBELLULA
Arsenico!

I ragazzi fanno un salto dallo spavento.

70: LUCCIOLA
Siamo noi! Siamo noi ragazzi!

71: SOLE
Ci avete fatto prendere un colpo!

72: ARSENICO
Libellula! Ma cosa ci fate da queste parti, non avete visto i movimenti? Non è il momento di fare le eroine!

73: VESPA
Guardate, vi abbiamo portato le armi

74: LIBELLULA
E invece è proprio questo il momento di avere coraggio. Perché quelli sono tanti, tantissimi e molto bene armati.

75: SOLE
Brava ragazza, hai ragione. Sono capaci tutti a tirare fuori il coraggio contro i più deboli e ve lo dico io, saranno capaci anche fra settantacinque anni.

76: TERREMOTO
Di solito si dice "fra cent'anni". Perché proprio settantacinque?

77: SOLE
Lascia fare. Meglio essere precisi a volte. E io dico 75. 44 + 75 fa... 2019. Che non ci siano equivoci.

78: TERREMOTO
Fa 2019.

79: SOLE

Ecco, perfetto, che non ci siano equivoci.

80: TERREMOTO

Mah... Contento tu. Io non faccio troppi calcoli sul futuro. E' già una buona cosa se domani saremo ancora vivi. Altro che 2019

81: LUCCIOLA

No, aspetta Terremoto. È già una buona cosa se noi siamo vivi oggi. Vivi capito, non come i fascisti che sono morti dentro da vent'anni. Vivi perché vogliamo la libertà e siamo ancora capaci di rischiare la vita per andarla a cercare.

82: SOLE

Noi domani forse andremo a morire. Spero di no sia chiaro, non voglio crepare alla mia età, ma domani, se sarà domani, combatterò. Sapete perché mi sono chiamato Sole? Perché io voglio vederne spuntare uno nuovo, al più presto, un sole diverso che aspetto da tanti anni. Un sole che illumini tutti noi che abbiamo davvero coraggio di liberarci da quegli schifosi.

83: SPACCAMONTAGNE

E io mi sono chiamato Spaccamontagne perché non ho alcuna intenzione di morire domani. Possono anche essere cinquecento ma vi giuro che non prenderanno Monticchiello e non si porteranno via neanche un partigiano.

84: TERREMOTO

Va bene va bene. Ma adesso dobbiamo andare. Qui è troppo pericoloso per noi ma soprattutto per voi.

85: SPACCAMONTAGNE

Quelli non si muovono con il buio. Hanno paura

86: TERREMOTO

Meglio non rischiare. Forza, torniamo dagli altri

I partigiani fanno per andarsene

87: LIBELLULA

Aspetta Arsenico. Io vengo con te

88: MICHELE - ARSENICO

(rivolto ai partigiani)
Aspettatemi un attimo.

Arsenico prende per mano Libellula e la porta in proscenio mentre gli altri aspettano sul fondo, i partigiani da un lato e le staffette dall'altro.

89: LIBELLULA

Portami con te, vengo con voi!

90: ARSENICO

Sei matta? Non sai a cosa andiamo incontro!

91: LIBELLULA

Veramente non lo sapete neanche voi!

92: ARSENICO

Vai a casa, e dormi se ti riesce. Tu sai dove e quando sei utile; non puoi venire con noi!

93: LIBELLULA

Sai bene che io non ho paura né dei rischi né dei disagi

94: ARSENICO

Lo so bene. Ma quanto a rischi, forse d'ora in poi tu ne correrai più di noi. Sei schedata, a Pienza sapranno tutti che sei corsa quassù.

95: LIBELLULA

Ragione in più per portarmi con te. Non sarò inutile.

96: ARSENICO

Ti porterei con me, per tante ragioni.

I due si avvicinano e stanno per baciarsi

97: SOLE

Arsenico... Dobbiamo andare!

98: ARSENICO

Tu hai un difficile lavoro da continuare. O ti sei stancata? O hai paura? Non credo

99: LIBELLULA

Non ho paura di niente, lo sai.

100: VESPA
Libellula, adesso dobbiamo partire!

101: ARSENICO
Lo so che non hai paura. Allora torna a Pienza. È giunta l'ora di partire e di combattere.

I due tornano nei rispettivi gruppi e partono

BUIO

STACCO MUSICALE

SCENA5. NOTTE E RISVEGLIO - GRANDI E PICCOLI

Camilla e Ondina sono sveglie in scena e guardano verso le quinte mentre tutti i bambini stanno dormendo. Entrano Lucciola, Libellula e Vespa

102: ONDINA
Siete tornate, finalmente, cominciamo a preoccuparci, sono le due di notte. Li avete trovati?

103: VESPA
Sì, tutto a posto, abbiamo consegnato le armi. Si erano già accorti dei fascisti, si stanno preparando alla battaglia. Domani sarà una lunga giornata

104: LUCCIOLA
Dormono tutti?

105: CAMILLA
Sì, dormono sereni. Beati loro che sono innocenti. Il figlio del fascista ha fatto certe domande... Mi metteva i brividi.

106: VESPA
Stiamo combattendo anche per lui, ma è troppo piccolo per capirlo.

107: LUCCIOLA
Ora andiamo a dormire, dobbiamo essere riposati, domani sarà un giorno importante, comunque vadano le cose. Buonanotte a tutte

Le staffette si danno la buonanotte e si mettono a dormire.

BUIO

STACCO MUSICALE

Quando torna la luce i bambini sono spariti. Si sveglia Ondina e dopo alcuni secondi si accorge che i piccoli non ci sono più. Ondina allarmata esce di scena.

108: ONDINA

(fuori scena)
Bambini, dove siete, non fate scherzi...
Bambini!

Ondina rientra e sveglia le altre ragazze.

109: ONDINA

Sveglia, sono spariti, sono spariti!

110: CAMILLA

Cosa?

111: ONDINA

I bambini non ci sono più!

MUSICA

Tutte le staffette si svegliano, sono preoccupate. Chiamano i bambini a gran voce, si dividono e corrono a cercarli

SCENA6. GIOCHI DI GUERRA E BASTONI - PICCOLI

112: BAMBINO 6

I bambini in primavera giocavano alla guerra.

113: BAMBINO 6

Stavano scendendo alla Tresa da un piccolo sentiero attraverso un bosco fitto e sassoso

114: BAMBINO 7

Non c'erano nemici né vere e proprie battaglie che cominciassero e finissero, ma solo da andare giù per il torrente con bastone in mano, facendo scene di guerra così come veniva in mente.

Entrano Ettore e Ida 'armati' di bastoni

BAMBINO 1

115: Baionetta!

Ettore si lancia a terra con il bastone che diventa baionetta e avanza come un soldato

116: BAMBINA 1

Mitragliatrice! Mettiamola qui forza!

Entrano Ella e Nina e incrociano i bastoni per formare il piedistallo su cui Ida monta la mitragliatrice che spara verso il pubblico.

117: BAMBINA 1

Tratatatatata!

Ettore trasforma la baionetta in bandiera. Si arrampica su una roccia, sventola la bandiera poi tenta di fissarla.

118: BAMBINO 1

Bandiera! Guardate, ho conquistato una posizione

La mitragliatrice si incanta a guardarlo: a quel punto grida dal dolore e mima di essere stato colpito al cuore.

119: BAMBINO 1

Ah, il cuore! Mi hai colpito. Crocerossa!
Crocerossa!

Ida, Ella e Nina si guardano e si trasformano in crocerossine. Vanno a guarirlo con una foglia stampata sulla fronte.

120: BAMBINO 1

I bombardieri! Arrivano i bombardieri!

Entrano tutti gli altri bambini con il bastone messo a fare le ali: bombardano i feriti con dei piccoli sassi o del ghiaino. Escono tutti tranne Santiago e Olivia

121: BAMBINO 2

Tu sei l'autocolonna nemica in marcia, io ti bombardo!

122: BAMBINA 2

E come si fa l'autocolonna nemica?

123: BAMBINO 2

Non hai mai visto il cinegiornale? Stanno tutti in fila e marciano!

124: BAMBINA 2
No, non l'ho mai visto, fammi vedere tu...

125: BAMBINO 2
Guarda, devi fare così

Santiago si mette a marciare con il fucile in spalla e Olivia ne approfitta per bombardarlo

126: BAMBINA 2
Pam pam pam! Colpito!

127: BAMBINO 2
Ehi così non vale!

128: BAMBINA 2
Siamo in guerra e ti ho ferito!

129: BAMBINO 2
Uffa! E va bene!
(Santiago mima di essere
stato colpito e stramazza
al suolo)
Ahh! Mi hanno colpito!

130: BAMBINA 2
Tieni duro, ti salvo io!

Olivia trascina Santiago fuori scena, dall'altro lato entrano Lorenzo ed Ella

131: BAMBINO 3
Io sono un pilota che precipita in fiamme
guarda!

Lorenzo mima l'aereo che si avvita su se stesso e precipita, schiantandosi al suolo

132: BAMBINA 3
E io? Ehi, svegliati! E io chi sono?

133: BAMBINO 3
Tu sei quella che abbraccia i caduti!

134: BAMBINA 3
E chi sarebbe?

135: BAMBINO 3
Sì, quella là, la Gloria! Non sai come fa la Gloria?

136: BAMBINA 3
No, Non lo so. Ma è una ragazza?

137: BAMBINO 3
Ma no è come un angelo. Devi venire come un angelo e chinarti su di me.

Ella alza le braccia e si avvicina dolcemente a Lorenzo.

138: BAMBINO 3
Brava così

139: BAMBINA 3
Zitto adesso che sei caduto. Guarda ora ti faccio volare via con me, vieeeni!

Lorenzo si alza e vola via con Ella. Entrano Isac e Pablo con un telo - fiume

140: BAMBINO 6
I bambini continuarono a giocare vicino al torrente per tutto il pomeriggio

Entrano Riccardo, Sofia, Giacomo e Nina

141: BAMBINO 7
Fino a quando un lancio di razzi rischiò di rovinare il gioco!

142: BAMBINO 4
Lancio dei razzi ViDue, fuoco!

I bambini lanciano i bastoni che cadono sul telo, si sente il rumore dell'acqua

143: BAMBINA 4
Oh no, sono cadute nell'acqua!

144: BAMBINO 4
Andiamo a farne delle altre

145: BAMBINO 1
Io non voglio farne un'altra, i soldati non abbandonano le armi nel torrente

146: BAMBINO 4
E allora che si fa?

147: BAMBINO 5
Chi si tuffa per ultimo perde?

148: BAMBINA 4
E chi si tuffa per primo vince!!

Nina si tuffa schizzando l'acqua dappertutto, gli altri la seguono urlando di gioia.

149: BAMBINA 2
Battaglia navale! Io sono la corazzata
regina dei mari

150: BAMBINO 4
Allora beccati questo siluro!

151: BAMBINA 2
E tu affondi con le mie mitragliate
spruzzate in faccia!

Nel frattempo arrivano anche gli altri bambini e si tuffano

152: BAMBINO 5
Ecco il sottomarino carico di bombe

153: BAMBINA 1
Prendi questo, sottomarino! Colpito!

Tutti i bambini con le mani fanno i naufraghi

154: MASCHI (P)
Aiuto! Salvateci! Scialuppe di salvataggio
portateci a riva!

155: FEMMINE (P)
Ecco le scialuppe!

Le femmine prendono per mano i maschi e li portano a riva.
Pablo con un Bastone suona la carica

156: BAMBINO 6
Al suono della carica tutti i soldati... si
stesero a terra

157: BAMBINO 7
Fu proprio in quel momento che sentirono un

fruscìo tra le fronde, si voltarono e si trovarono di fronte un soldato. Un soldato vero.

SCENA7. UN SOLDATO VERO - BAMBINI E ATTORE

In centro alla platea, sotto al palco un attore della compagnia si reca al leggio con in mano un bastone.

158: SOLDATO FASCISTA

Il soldato aveva gli occhi grigi e tristi e una foglia di ciliegio sulle labbra.

Il soldato punta il bastone come fosse un fucile e tutti i bambini lo imitano.

159: ETTORE - P1M

State facendo la guerra?

160: SOLDATO FASCISTA

Il soldato aprì le labbra e soffiò via la foglia di ciliegio senza dire nulla, poi si voltò verso i ragazzini.

Il soldato prende il bastone a un bambino e tenta di romperglielo, poi lo getta a terra

161: BAMBINO 1

Ehi, lascia stare la mia arma... Ridammela subito.

I bambini fermano Ettore

162: BAMBINO 4

Fermati, andiamo a cercarne delle altre, ti ricordi la fiaba del lupo?

163: BAMBINO 1

Sì, e allora?

164: BAMBINO 4

Ecco, quello è il lupo.

165: BAMBINA 1

Soldato, possiamo andare fin laggiù?

Il soldato scrolla le spalle

166: BAMBINA 4

Ma sei sordo? Possiamo andare laggiù o no!?

Il soldato scrolla le spalle

167: BAMBINA 3

Lasciamo perdere ragazze, tanto non ci ascolta!

168: SOLDATO FASCISTA

Ma si può sapere chi è che lascia girare i monelli in zone d'operazioni? Via via via da qua! Non è un gioco questo! Andate via, sciò!

Il soldato caccia i bambini e li insegue fuori scena

SCENA8. MORTE DI MARINO CAPPELLI - GRANDI

SI SENTONO COLPI DI ARMA DA FUOCO

Entra dinamite da destra indietreggiando. Sta uscendo di casa e parla con la madre

169: DINAMITE

Non posso mamma, devo andare, li senti i colpi? Li senti? Hanno cominciato e io ho promesso al comandante che sarei arrivato in tempo per la battaglia. No mamma, me lo toglì un'altra volta per oggi posso resistere.

Il soldato fascista che aveva inseguito i bambini torna in scena da sinistra e punta il bastone.

170: DINAMITE

E non chiamarmi Marino, io non sono Marino Cappelli adesso, io sono Dinamite. Torno presto mamma, addio.

Dinamite si volta e si trova di fronte il soldato (potrebbero essere anche più di uno). Viene portato giù dal palco passando dalla scaletta centrale, nell'uscire dal teatro si sente una raffica.

BUIO

Quando torna la luce in scena c'è Scipione

171: SPACCAMONTAGNE

(fuori scena a dx)
Scipione! Scipione!

Entrano di corsa Spaccamontagne e Fulmine

172: SCIPIONE
Che succede?

173: SPACCAMONTAGNE
C'è una brutta notizia. Hanno fatto fuori Marino

174: SCIPIONE
Ma come? Non si era rifugiato da quel contadino vicino a casa sua?

Tutti gli altri partigiani entrano ascoltando Fulmine

175: FULMINE
Sì, ma quando ha sentito sparare ha dimenticato il mal di denti e la famiglia e ha cercato di raggiungerci. Era vicino a casa sua ma ha preferito tornare da noi. L'hanno visto e l'hanno preso. Era solo, non ha potuto difendersi e l'hanno ucciso quasi subito, dopo averlo umiliato. E lo hanno anche crivellato di colpi, maledetti!

176: TERREMOTO
Queste cose non devono accadere più. Da oggi cambia tutto!

177: SCIPIONE
Hai ragione, diamoci da fare. Tu Sole devi raggiungere Monticchiello, con i tuoi e con la squadra di Arsenico cercate di evitare il nemico salendo dal retro. Arrampicatevi uno alla volta, forse non vi vedranno, perché li terremo occupati noi. Una volta in paese iniziate un fuoco d'inferno, dovete resistere fino al tramonto.

178: SOLE
Fino al tramonto? Ce la faremo! Una volta a Monticchiello saremo il triplo, la gente ci aiuterà, tutti ci aiuteranno, ne sono sicuro.

179: ARSENICO
Ma non possiamo occupare Monticchiello e poi tenerlo con il solo chiasso. Ci servono altre armi

180: SCIPIONE
Prendete anche le due casse delle ragazze,

noi ci arrangiamo

181: SPACCAMONTAGNE

(con il binocolo)

Sono arrivati i rinforzi da Siena. Guarda Scipione

Scipione prende il binocolo.

182: SCIPIONE

Così pare. Arrivederci Arsenico, arrivederci Sole. E in bocca al lupo

183: SOLE

Crepi il lupo!

184: ARSENICO

Lo faremo crepare. Sta certo. Creperà!

Arsenico e Sole escono a destra

185: SCIPIONE

Occorrono armi. Ci sono ancora alcune casse al deposito di Santa Maria, ma c'è da attraversare il fuoco nemico.

186: SPACCAMONTAGNE

Ci vado io

187: FULMINE

No. Ci vado io, da solo. Sono il più veloce e posso farcela.

188: SCIPIONE

D'accordo Mario, ma stai attento.

(Fulmine esce)

Voi venite con me

Tutti gli altri seguono Scipione ed escono a sinistra.

SCENA9. TROVATI I BAMBINI - STAFFETTE E PICCOLI

Senza soluzione di continuità entrano da destra tutte le staffette da destra (anche prima che siano usciti del tutto i partigiani)

189: CAMILLA

Ehi voi, tornate subito indietro! Ho detto subito!

Da sinistra entrano i bambini un po' mogi

190: VESPA
Si può sapere dove vi eravate cacciati?

191: BAMBINO 3
Siamo andati a giocare alla guerra, ma adesso non abbiamo più voglia di giocare.

Tutti concordano. Sì, è vero... È noiosa

192: LUCCIOLA
Perché? Cos'è successo?

193: BAMBINO 6
Abbiamo incontrato il lupo. E ci ha portato via i giochi, le nostre armi

194: BAMBINO 7
Io ho detto, andiamo a cercarne altre ma quello aveva uno sguardo triste e mi è passata la voglia di giocare.

195: LIBELLULA
Meglio così, perché oggi non è un giorno per giocare e la guerra non è un gioco. Adesso torniamo a casa. E non scappate più, sono giorni difficili questi.

Le staffette e i bambini escono da destra

SCENA10. IL CANTO DELLA BATTAGLIA - GRANDI E PICCOLI

196: TUTTI
Al primo sole i partigiani
fecer battaglia da veterani
In cinquecento gli assalitori
Solo in ottanta i difensori
Con poche armi vecchi fucili
Essi spararono sopra quei vili
Dal colle in Mosca su Casalpiano
Piovve di fuoco un uragano
Altri fascisti intanto a Nano
Eran venuti da Montepulciano

Ma si udì un grido fra spari e tuoni
 "stanno finendo le munizioni"
 "Occorrono armi!" disse Scipione
 Chi va a pigliarle è cuor di Leone
 Il Mencatelli "fulmine" detto
 disse: Fratelli vado io solo
 E senza indugio allor prese il via
 Per il podere di Santa Maria
 Volò col vento in mezzo al grano
 Ma fu scoperto da Casalpiano
 Sol contro venti rispose al fuoco
 Ma la sua vita durò per poco
 Cercò morendo con gli occhi invano
 La sua Cara Montepulciano
 Avea vent'anni ed era bello
 piccolo eroe di Monticchiello
 Passion di Cristo giovedì Santo
 un'altra mamma era nel pianto
 Anche da morto avea il sorriso
 Di chi ha la fede nel Paradiso
 Dei tuoi compagni tragica gloria
 Fosti l'avvio della vittoria
 Lasciasti ai tuoi medaglia d'oro
 Un grande vuoto e duro lavoro.

BUIO

SCENA11. GRANDI E PICCOLI

La scena si svolge con movimenti lenti sulla musica

197: VOCE FUORI CAMPO

Sole e i suoi prodi ascendono
 Su per dirupi e forre
 Furtivi sui sentieri
 Verso la vecchia torre
 Strisciano fra i cespugli
 Raggiungono il paese
 Infiammano la gente
 Apprestano difese

Intanto cessa il fuoco
 La breccia di Scipione
 Il silenzio il nemico
 Nell'incertezza pone
 Passano alcuni attimi
 Senza nessun rumore
 Quasi si percepiscono
 I battiti d'un cuore
 L'avversario allor crede
 A un'improvvisa fuga
 E i margini del bosco
 Con attenzione fruga
 Ad un tratto risuona
 Fra i merli delle mura
 Il comando di Sole

198: SOLE

sparate finché dura

199: VOCE FUORI CAMPO

I partigiani accolgono
 Il forte incitamento
 Sono soltanto venti
 Ma sembrano trecento
 Il nemico presume
 Sian tutti in Monticchiello
 E rivolge i suoi attacchi
 Solo verso il castello
 Aiuta i partigiani
 La gente del villaggio
 Profonde a piene mani
 Esempi di coraggio
 L'ordine è di resistere
 Fino alla prima sera
 Quindi in una sortita
 Di Scipione si spera

200: SOLDATO FASCISTA

Se vi arrendete ora
 Vi grazieremo poi

VOCE FUORI CAMPO

201: Con grandine di fuoco
 Rispondon quegli eroi
 La forte resistenza
 Arresta l'aggressore
 Incapace a procedere
 E pieno di stupore.
 Dall'alto Sole grida

202: SOLE

prendeteci quassù
 Se non sfondate ora
 Non vincerete più

Il soldato fascista se ne va. Iniziano i festeggiamenti. Tutti si abbracciano: è finita, ce l'abbiamo fatta! E' finita!!

SCENA12. AL MURO - GRANDI E PICCOLI

Rientra il soldato fascista e tutti si bloccano e restano sul posto. Il soldato inizia a contare fino a 20 e tutti corrono a nascondersi tra il pubblico. Quando il soldato ha finito di contare inizia a cercare i bambini. La scena del nascondino è accompagnata da alcune scritte che descrivono gli avvenimenti della mattina successiva quando gli abitanti di Monticchiello furono messi al muro dai tedeschi. Ogni volta che un bambino viene "tanato" va a mettersi contro il "muro" e diventa un abitante di Monticchiello. Alla fine del gioco tutti i bambini sono allineati al muro.

Il soldato esce, tutti si voltano e tirano un sospiro di sollievo.

BUIO. FINE.